



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

BOLLETTINO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2016

170
GENNAIO
APRILE
2016

INDICE DEGLI ARGOMENTI

BOLLETTINO - ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI: ACCERTAMENTI (COMPETENZA GIURIDICA)

Le Entrate

Analisi dei flussi

Composizione percentuale delle entrate tributarie totali

Approfondimenti

Imposta di Bollo assolta in modo virtuale

Sezione I - Entrate tributarie erariali: i ruoli (cassa)

Sezione II – Entrate tributarie degli enti territoriali

Premessa

Entrate tributarie degli enti territoriali e degli enti locali

Sezione III – Compensazioni

Premessa

Compensazioni

Sezione IV - Entrate tributarie erariali: incassi

Incassi totali

Analisi dei flussi

BOLLETTINO
Entrate tributarie erariali: accertamenti (competenza giuridica)

Le Entrate

Nel periodo gennaio-aprile 2016 le entrate tributarie erariali (Fig. 1) accertate in base al criterio della competenza giuridica crescono dell'1,7%, per effetto dell'aumento delle imposte dirette (+1,8%) e delle imposte indirette (+1,6%).

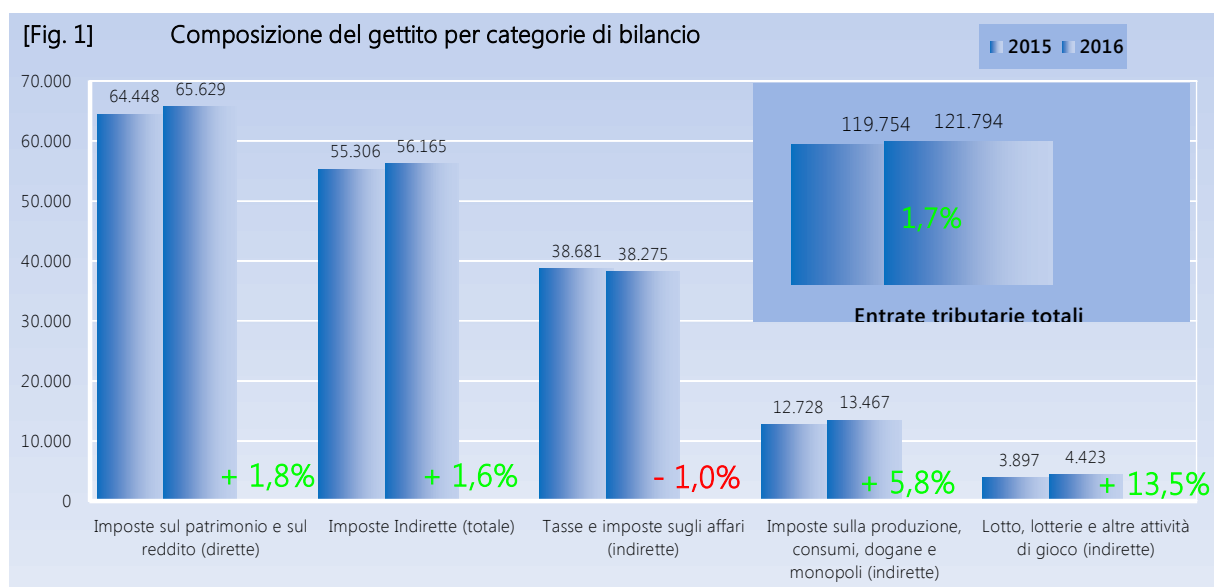
Analisi dei flussi del periodo

Le entrate totali ammontano a 121.794 milioni di euro (+2.040 milioni di euro, pari a +1,7%). Le imposte dirette si attestano a 65.629 milioni di euro (+1.181 milioni di euro, pari a +1,8%) e le imposte indirette risultano pari a 56.165 milioni di euro (+859 milioni di euro, pari a +1,6%).

Imposte dirette

Il gettito **IRPEF**, che si è attestato a 58.684 milioni di euro (+2.215 milioni di euro, pari a +3,9%), riflette l'andamento delle seguenti componenti:

- ritenute effettuate sui redditi dei dipendenti del settore privato, 27.943 milioni di euro (+1.947 milioni di euro, pari a +7,5%, di cui circa 824 milioni di euro derivanti dal meccanismo introdotto con il D.lgs n. 175/2014);
- ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico, 25.220 milioni di euro (-28 milioni di euro, pari a -0,1%) (da segnalare che il dato del 2016 non tiene conto della quota del "Bonus 80 euro" erogata dalle amministrazioni pubbliche che versano le ritenute direttamente in tesoreria di Banca d'Italia, tale quota verrà contabilizzata a chiusura esercizio finanziario);
- ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi, 4.260 milioni di euro (+28 milioni di euro, pari a +0,7%);
- ritenute a titolo di acconto applicate ai pagamenti relativi ai bonifici disposti dai contribuenti per beneficiare di oneri deducibili o per le spese per le quali spetta la detrazione d'imposta (art. 25 del D.L.



n. 78/2010), 626 milioni di euro (+172 milioni di euro, pari a +37,9%);

- versamenti in autoliquidazione, 635 milioni di euro (+96 milioni di euro, pari a +17,8%).

L'IRE è risultata pari a 912 milioni di euro (+79 milioni di euro, pari a +9,5%).

Dall'**imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale** sono affluiti 2.759 milioni di euro (-782 milioni di euro, pari a -22,1%):

- 250 milioni di euro (+6 milioni di euro, pari a +2,5%) dalle ritenute su interessi e premi corrisposti da istituti di credito (capitolo 1026, articolo 5);
- 1.478 milioni di euro (-359 milioni di euro, pari a -19,5%) dalla sostitutiva su interessi e premi di obbligazioni e titoli similari (capitolo 1026, articolo 23);
- 1.031 milioni di euro (-429 milioni di euro, pari a -29,4%) per le altre entrate confluite sul capitolo 1026.

Deriva un gettito pari a 297 milioni, in aumento di 99 milioni di euro rispetto al 2015, dalle ritenute **sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche**, 646 milioni di euro (-689 milioni di euro, pari a -51,6%) dall'**imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze** e 674 milioni di euro (-428 milioni di euro, pari a -38,8%) dall'**imposta sostitutiva sul valore dell'attivo dei fondi pensione**: per le ultime due imposte il risultato negativo, come già evidenziato per il mese di febbraio, è legato alla dinamica degli importi versati in seguito agli incrementi di aliquota fissati rispettivamente con il D.L. 66/2014 e con la Legge di Stabilità 2015 e alla riduzione dei rendimenti degli investimenti di natura finanziaria.

Imposte indirette

Le entrate **IVA** sono risultate pari a 32.021 milioni di euro (+3.001 milioni di euro, pari a +10,3%):

- 28.399 milioni di euro (+3.548 milioni di euro, pari a +14,4%) derivano dalla componente relativa agli scambi interni, di cui 3.325 milioni di euro dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014);
- 3.622 milioni di euro (-547 milioni di euro, pari a -13,1%) affluiscono dal prelievo sulle importazioni.

Il gettito delle imposte sulle transazioni presenta i seguenti andamenti:

- l'**imposta di registro** ha generato entrate per 1.552 milioni di euro (+155 milioni di euro, pari a +11,1%);
- l'**imposta di bollo** per 2.427 milioni di euro (-1.912 milioni di euro, pari a -44,1%) (cfr. Approfondimenti pag. 6);
- le **tasse e imposte ipotecarie** per 510 milioni di euro (+31 milioni di euro, pari a +6,5%);
- i **diritti catastali e di scritturato** per 211 milioni di euro (+14 milioni di euro, pari a +7,1%).

Tra le altre imposte sugli affari, l'imposta sulle **assicurazioni** ammonta a 376 milioni di euro (+16 milioni di euro, pari a +4,4%), le **concessioni governative** a 422 milioni di euro (-145 milioni di euro, pari a -24,7%) e le **tasse automobilistiche** a 217 milioni di euro (-3 milioni di euro, pari a -1,4%). Per quanto riguarda i canoni di abbonamento radio e TV la quasi totale assenza di introiti sul capitolo 1216 è dovuta alla nuova modalità di riscossione del tributo fissata con la Legge di stabilità per il 2016 (Art.1, commi 152 e seguenti).

L'**accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi** (oli minerali) si attesta a 7.224 milioni di euro (+172 milioni di euro, pari a +2,4%), l'**accisa sull'energia elettrica e addizionali** ammonta a 1.027 milioni (+187 milioni, pari a +22,3%), mentre l'**accisa sul gas naturale per combustione** (gas metano) ha generato entrate per 1.197 milioni di euro (+316 milioni di euro, pari a +35,9%).

Positivo il gettito delle imposte il cui andamento non è direttamente legato alla congiuntura economica (+8,3%):

- le entrate totali relative ai **giochi** (che includono varie imposte classificate come entrate erariali sia dirette che indirette) sono risultate pari a 4.545 milioni di euro (+540 milioni di euro, pari a +13,5%); considerando solo le imposte indirette, il gettito delle attività da gioco (lotto, lotterie e delle altre attività di gioco) è di 4.423 milioni di euro (+526 milioni di euro, pari a +13,5%);
- il gettito dell'imposta sul consumo dei **tabacchi** ammonta a 3.383 milioni di euro (+62 milioni di euro, pari a +1,9%);
- l'imposta sulle **successioni e donazioni** ha fatto registrare entrate per 229 milioni di euro (+22 milioni di euro, pari a +10,6%).

Analisi dei flussi del mese

Nel mese di aprile 2016 si registrano entrate totali per 29.653 milioni di euro (-1.196 milioni di euro, pari a -3,9%).

Le imposte dirette risultano pari a 13.865 milioni di euro (+30 milioni di euro, pari a +0,2%). Il gettito **IRPEF** si è attestato a 12.158 milioni di euro (+274 milioni di euro, pari a +2,3%). L'**IRES** registra un gettito di 129 milioni di euro (-30 milioni di euro, pari a -18,9%).

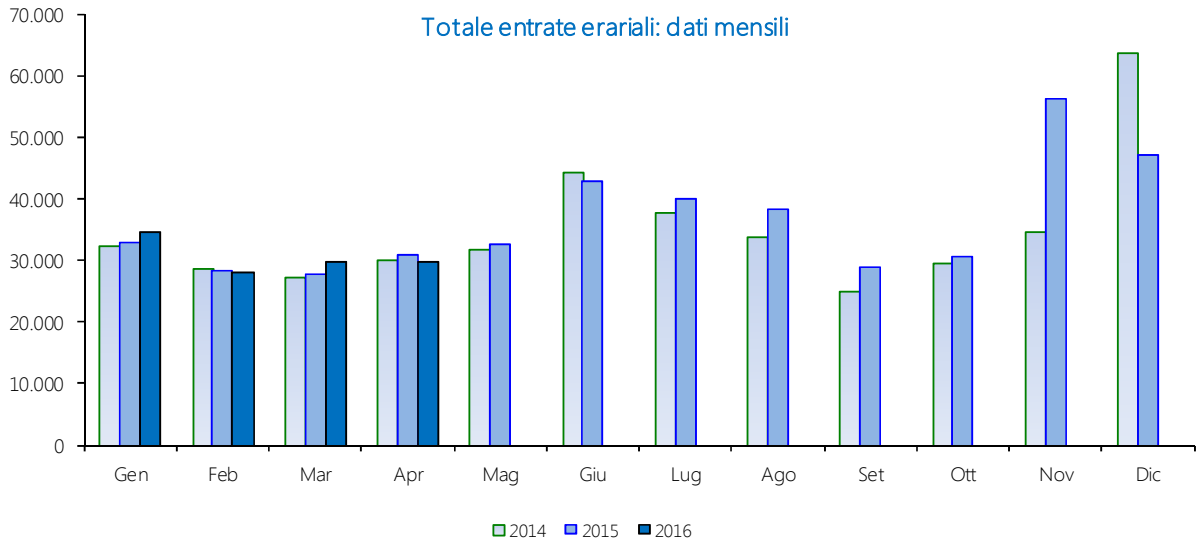
Le imposte indirette risultano pari a 15.788 milioni di euro (-1.226 milioni di euro, pari a -7,2%). Le entrate mensili derivanti dall'**IVA** ammontano a 8.787 milioni di euro (+284 milioni di euro, pari a +3,3%): 7.890 milioni di euro (+485 milioni di euro, pari a +6,5%) derivano dalla componente scambi interni, di cui 877 milioni di euro dal meccanismo dello *split payment* (+330 milioni di euro) e 897 milioni di euro (-201 milioni di euro, pari a -18,3%) dai prelievi sulle importazioni.

L'imposta di bollo, disciplinata dal D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, art. 2, si applica sugli atti, documenti e registri indicati negli schemi tariffari allegati al citato D.P.R.; normalmente l'imposta viene assolta contestualmente al verificarsi del presupposto impositivo (apposizione di marche da bollo, addebito su conto corrente). Se il contribuente in corso d'anno emette/riceve un numero elevato di atti rientranti nelle specifiche tipologie previste dal citato D.P.R. può, a fronte di specifica autorizzazione, assolvere il tributo in modo virtuale. La domanda per l'autorizzazione, corredata dalla dichiarazione con il numero presuntivo di atti emessi/ricevuti nell'anno solare, viene esaminata dall'ufficio competente che, prima di concedere l'autorizzazione, verifica la sussistenza dei requisiti di affidabilità e di adeguata capacità economica del richiedente ad assolvere il tributo, l'entità del tributo e la quantità degli atti da assoggettare a tassazione, in modo da valutare l'utilità per il contribuente all'utilizzo del bollo virtuale e le adeguate garanzie per l'Amministrazione. A fronte di questa autorizzazione, sugli atti soggetti all'imposta viene apposta la dicitura "imposta di bollo assoluta in modo virtuale" con l'indicazione del numero di autorizzazione rilasciato dall'Agenzia delle Entrate. L'imposta di bollo viene, quindi, versata dal soggetto autorizzato bimestralmente, a seguito di un apposito piano di liquidazione calcolato dall'Agenzia delle entrate, sulla base dei dati provvisori comunicati al momento della richiesta dell'autorizzazione. La determinazione del saldo dovuto per il singolo anno viene, invece, effettuata tramite la presentazione, nel mese di gennaio dell'anno successivo, di un'apposita dichiarazione annuale, i cui risultati costituiscono la base provvisoria per il versamento dell'imposta dovuta per il nuovo anno. Sulla base dei dati indicati dal contribuente nell'apposita dichiarazione presentata e previo riscontro degli stessi, l'Ufficio dell'Agenzia delle entrate provvede a determinare l'ammontare complessivo dell'imposta di bollo dovuta per l'anno oggetto di dichiarazione. Da tale ammontare l'Agenzia scomputa quanto già versato dal contribuente nell'anno oggetto di dichiarazione tramite i richiamati versamenti bimestrali. La differenza a debito o a credito tra quanto dovuto e quanto già versato viene imputato al versamento bimestrale del successivo mese di febbraio dell'anno in cui viene presentata la dichiarazione o, ove necessario, anche al versamento successivo. Il risultato della liquidazione definitiva effettuata dall'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate, eventualmente ragguagliata e corretta a seguito di eventuali modifiche intervenute, viene assunta quale base provvisoria per la liquidazione dell'anno in cui è stata presentata la dichiarazione. Tale importo e la relativa ripartizione su base bimestrale viene comunicato, unitamente alla liquidazione definitiva dell'anno precedente, al contribuente tramite un avviso di liquidazione dell'imposta dovuta. In aggiunta ai versamenti bimestrali, la legge (D.P.R. n. 642/1972, art. 15-bis) prevede in capo a specifici soggetti (quali Poste Italiane S.p.a., banche e altri enti e società finanziarie di cui al D.L. n. 87/1992, art. 1) l'obbligo di effettuare un versamento a titolo di acconto per l'anno successivo, pari

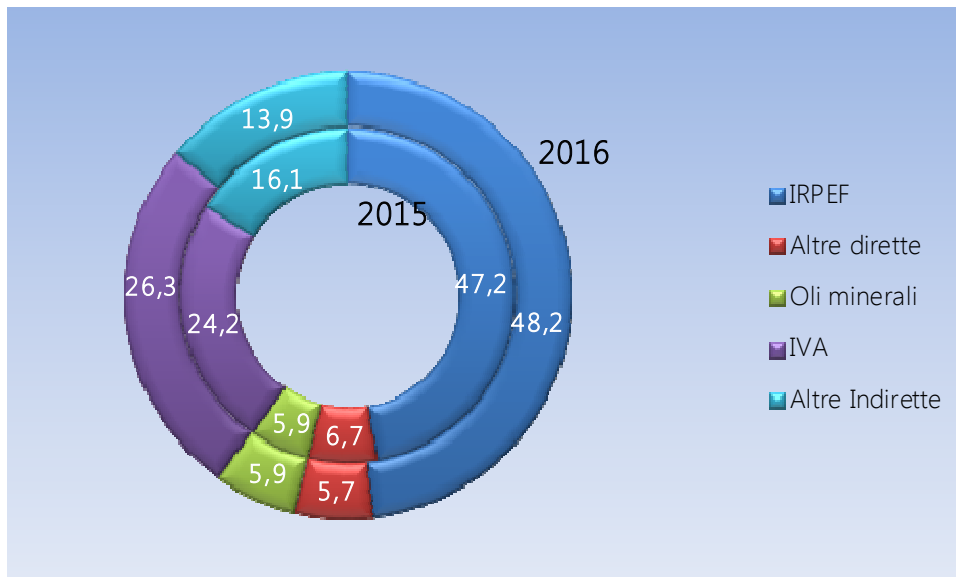
al 95% dell'imposta provvisoriamente liquidata per l'anno in corso. Il versamento deve essere effettuato entro il 16 aprile di ogni anno. Per esigenze di liquidità, l'acconto versato può essere scomputato dai versamenti da effettuarsi a partire dal successivo mese di febbraio. Con la Circolare n.16 del 14 aprile 2015, l'Agenzia delle Entrate ha fornito un quadro riepilogativo dell'intera procedura legata all'assolvimento dell'imposta, in particolare viene precisata la piena scomputabilità dell'acconto, versato nell'anno precedente, da tutti i versamenti effettuati a partire dal mese di febbraio dell'anno successivo, compreso quindi l'acconto versato ad aprile del corrente anno. In precedenza sia i contribuenti tenuti al versamento dell'acconto (Poste Italiane s.p.a., imprese di assicurazioni, banche e altri enti e società finanziarie indicate dal D.lgs. 27 gennaio 1992, n.87), sia gli uffici finanziari ritenevano l'acconto scomputabile solo dai versamenti delle rate bimestrali dell'imposta, non anche dai versamenti dell'acconto dovuto nel mese di aprile. Conseguentemente il modello di dichiarazione subisce un'importante modifica: viene introdotta per il contribuente la possibilità di scegliere la modalità di scomputo dell'acconto versato per l'anno di riferimento della dichiarazione stessa. Nel quadro C del modello, nella casella "scomputo acconto" del rigo C31 occorre indicare:

- il codice 1 se si vuole scomputare l'acconto sulle rate bimestrali;
- il codice 2 se si vuole scomputare l'acconto solo sull'acconto per l'anno successivo.
- il codice 3 se si vuole scomputare l'acconto sulle rate bimestrali e sull'acconto dovuto per l'anno successivo.

Nel mese di aprile 2016 il gettito dell'imposta di bollo ha fatto registrare, rispetto allo stesso mese del 2015, una forte diminuzione (-1.582 milioni di euro), totalmente imputabile alla diminuzione del versamento in acconto del bollo virtuale per l'anno 2017 effettuato sul codice tributo 2506. I chiarimenti forniti dall'Agenzia delle Entrate con citata circolare n.16/E/2015 e la modifica apportata sul modello di dichiarazione ha avuto come conseguenza immediata lo scomputo dell'acconto versato nell'anno precedente sull'acconto versato ad aprile del corrente anno. **Questa diversa modalità di scomputo dell'acconto rende non confrontabile il profilo mensile dei versamenti tra il 2015 e il 2016; nel 2015 infatti l'acconto dell'anno precedente è stato scomputato sulle rate bimestrali, mentre nell'anno corrente è stato in parte scomputato, almeno in gran parte, nel versamento dell'acconto di aprile. Per questo, la flessione registrata nel mese di aprile sarà recuperata nei mesi successivi con i versamenti bimestrali.**



Composizione percentuale delle entrate tributarie totali



Sintesi del bilancio dello Stato

	Accertamenti	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
	(in milioni di euro)	Gen-Apr	Gen-Apr	Gen-Apr	Gen-Apr
		2015	2016	2015-2016	2015-2016
IRPEF		56.469	58.684	2.215	3,9%
Ritenute dipendenti settore pubblico		25.248	25.220	-28	-0,1%
Ritenute dipendenti settore privato		25.996	27.943	1.947	7,5%
Ritenute lavoratori autonomi		4.232	4.260	28	0,7%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.		454	626	172	37,9%
IRPEF saldo		85	129	44	51,8%
IRPEF acconto		454	506	52	11,5%
IRES		833	912	79	9,5%
IRES saldo		222	232	10	4,5%
IRES acconto		611	680	69	11,3%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.		3.541	2.759	-782	-22,1%
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito		244	250	6	2,5%
sost. su interessi e premi di obblig. e titoli di cui al DLgs 239/96		1.837	1.478	-359	-19,5%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche		198	297	99	50,0%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze		1.335	646	-689	-51,6%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)		27	36	9	33,3%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni		4	2	-2	-50,0%
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione		1.102	674	-428	-38,8%
Altre dirette		939	1.619	680	72,4%
Imposte dirette		64.448	65.629	1.181	1,8%
Registro		1.397	1.552	155	11,1%
IVA		29.020	32.021	3.001	10,3%
scambi interni		24.851	28.399	3.548	14,3%
di cui					
vers. da parte di P.A. Split Payment		567	3.325	2.758	
importazioni		4.169	3.622	-547	-13,1%
Bollo		4.339	2.427	-1.912	-44,1%
Assicurazioni		360	376	16	4,4%
Tasse e imposte ipotecarie		479	510	31	6,5%
Canoni di abbonamento radio e TV		1.592	3	-1.589	-99,8%
Concessioni governative		587	442	-145	-24,7%
Tasse automobilistiche		220	217	-3	-1,4%
Diritti catastali e di scritturato		197	211	14	7,1%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi		7.052	7.224	172	2,4%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili		197	201	4	2,0%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 511/88, art.6,c.7		840	1.027	187	22,3%
Accisa sul gas naturale per combustione		881	1.197	316	35,9%
Imposta sul consumo dei tabacchi		3.321	3.383	62	1,9%
Provento del lotto*		2.394	2.604	210	8,8%
Proventi delle attività di gioco		116	88	-28	-24,1%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art.39,c.13)		1.308	1.651	343	26,2%
Altre indirette		1.006	1.031	25	2,5%
Imposte indirette		55.306	56.165	859	1,6%
Totale entrate		119.754	121.794	2.040	1,7%

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

Sintesi del bilancio dello Stato

	Accertamenti	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
	(in milioni di euro)	Apr	Apr	Apr	Apr
		2015	2016	2015-2016	2015-2016
IRPEF		11.884	12.158	274	2,3%
Ritenute dipendenti settore pubblico		5.201	5.190	-11	-0,2%
Ritenute dipendenti settore privato		5.456	5.751	295	5,4%
Ritenute lavoratori autonomi		1.005	985	-20	-2,0%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.		19	125	6	5,0%
IRPEF saldo		18	24	6	33,3%
IRPEF acconto		85	83	-2	-2,4%
IRES		159	129	-30	-18,9%
IRES saldo		59	50	-9	-15,3%
IRES acconto		100	79	-21	-21,0%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.		1.480	1.073	-407	-27,5%
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito		202	181	-21	-10,4%
sost. su interessi e premi di obblig. e titoli di cui al DLgs 239/96		797	660	-137	-17,2%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche		64	92	28	43,8%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze		15	7	-8	-53,3%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)		2	3	1	50,0%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni					
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione		1		-1	-100,0%
Altre dirette		230	403	173	75,2%
Imposte dirette		13.835	13.865	30	0,2%
Registro		351	368	17	4,8%
IVA		8.503	8.787	284	3,3%
scambi interni		7.405	7.890	485	6,5%
di cui					
vers. da parte di P.A. Split Payment		547	877	330	
importazioni		1.098	897	-201	-18,3%
Bollo		3.228	1.394	-1.834	-56,8%
Assicurazioni		15	16	1	6,7%
Tasse e imposte ipotecarie		141	148	7	5,0%
Canoni di abbonamento radio e TV		27	1	-26	-96,3%
Concessioni governative		88	29	-59	-67,0%
Tasse automobilistiche		13	30	17	130,8%
Diritti catastali e di scritturato		53	57	4	7,5%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi		2.084	2.145	61	2,9%
Accisa e imposta erariale sui gas incombustibili		50	57	7	14,0%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 51/88, art. 6, c. 7		152	221	69	45,4%
Accisa sul gas naturale per combustione		109	244	135	123,9%
Imposta sul consumo dei tabacchi		923	888	-35	-3,8%
Provento del lotto*		577	676	99	17,2%
Proventi delle attività di gioco		27	18	-9	-33,3%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art. 39, c. 13)		374	409	35	9,4%
Altre indirette		299	300	1	0,3%
Imposte indirette		17.014	15.788	-1.226	-7,2%
Totale entrate		30.849	29.653	-1.196	-3,9%

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

SEZIONE I
Entrate tributarie erariali: i ruoli (cassa)

Nel periodo gennaio-aprile 2016 il gettito derivante dai ruoli si è attestato a 2.728 milioni (+35 milioni di euro, pari a +1,3%) di cui: 1.637 milioni di euro (-132 milioni di euro, pari a -7,4%) sono affluiti dalle imposte dirette e 1.091 milioni di euro (+167 milioni di euro, pari a +18,1%) dalle imposte indirette.

Incassi da ruoli

Ruoli (incassi) (in milioni di euro)	Preconsuntivo Gen-Apr 2015	Preconsuntivo Gen-Apr 2016	Var. ass. Gen-Apr 2015-2016	Var. % Gen-Apr 2015-2016
IRPEF	980	992	12	1,3%
IRES	775	634	-141	-18,2%
ILOR	6	3	-3	-51,8%
Altre dirette	7	7	0	
Totale imposte dirette	1.768	1.637	-132	-7,4%
Registro	32	34	2	6,3%
IVA	879	1.036	157	17,9%
Bollo	0	0	0	
Tasse e imposte ipotecarie	4	4	0	
Tasse automobilistiche	4	5	2	42,1%
Altre indirette	5	11	6	12,6%
Totale imposte indirette	924	1.091	167	18,1%
Totale ruoli	2.692	2.728	35	1,3%

Ruoli (incassi) (in milioni di euro)	Preconsuntivo Apr 2015	Preconsuntivo Apr 2016	Var. ass. Apr 2015-2016	Var. % Apr 2015-2016
IRPEF	275	289	14	5,0%
IRES	116	199	84	72,5%
ILOR	5	1	-4	-79,9%
Altre dirette	3	3	0	
Totale imposte dirette	398	492	94	23,6%
Registro	9	11	2	25,7%
IVA	198	288	90	45,2%
Bollo	0	0	0	
Tasse e imposte ipotecarie	1	1	0	
Tasse automobilistiche	1	2	1	78,9%
Altre indirette	2	2	0	
Totale imposte indirette	210	303	93	44,2%
Totale ruoli	609	795	187	30,7%

SEZIONE II

Entrate tributarie degli enti territoriali

Premessa

In questa sezione del bollettino vengono analizzati i dati mensilmente monitorabili relativi alle entrate tributarie territoriali. In particolare, vengono esposti i dati relativi all'addizionale regionale e comunale all'IRPEF, all'imposta regionale sulle attività produttive, all'IMU e alla TASI.

Entrate territoriali

Le entrate derivanti dagli enti territoriali del periodo gennaio-aprile 2016, pari a 8.077 milioni di euro, in crescita del 3,9% (+300 milioni di euro).

Addizionale regionale all'IRPEF: le entrate del periodo si attestano a 2.695 milioni di euro (+271 milioni di euro, pari a +11,2%). Dai soggetti privati derivano 1.422 milioni di euro (+69 milioni di euro, pari a +5,1%) e dalle amministrazioni pubbliche 1.273 milioni di euro (+202 milioni di euro, pari a +18,9%).

Addizionale comunale all'IRPEF: il gettito dei primi quattro mesi di 890 milioni di euro (+90 milioni di euro, pari a +11,3%). Dai soggetti privati affluiscono 493 milioni di euro (+25 milioni di euro, pari a +5,3%), mentre dalle amministrazioni pubbliche 397 milioni di euro (+65 milioni di euro, pari a +19,6%).

IRAP: risulta pari a 4.136 milioni di euro (+11 milioni di euro, pari a +0,3%). Dai soggetti privati affluiscono 733 milioni di euro (-70 milioni di euro, pari a -8,7%) e dalle amministrazioni pubbliche 3.403 milioni di euro (+81 milioni di euro, pari a +2,4%).

Imposta municipale propria IMU- IMIS: ammonta a 304 milioni di euro (-67 milioni di euro, pari a -18,1%).

TASI: il gettito si attesta a 52 milioni di euro, in diminuzione di 5 milioni (-8,8%)

Entrate territoriali e degli enti locali

Entrate territoriali e degli enti locali (in milioni di euro)	Preconsuntivo Gen-Apr 2015	Preconsuntivo Gen-Apr 2016	Var. ass. Gen-Apr 2015-2016	Var. % Gen-Apr 2015-2016
Addizionale regionale IRPEF	2.424	2.695	271	11,2%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	1.353	1.422	69	5,1%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore pubblico)	1.071	1.273	202	18,9%
Addizionale comunale IRPEF	800	890	90	11,3%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	468	493	25	5,3%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore pubblico)	332	397	65	19,6%
IRAP	4.125	4.136	11	0,3%
IRAP privata	803	733	-70	-8,7%
IRAP pubblica	3.322	3.403	81	2,4%
Imu - Imis (Quota comuni)	371	304	-67	-18,1%
TASI	57	52	-5	-8,8%
Totale entrate territoriali	7.777	8.077	300	3,9%

Entrate territoriali e degli enti locali (in milioni di euro)	Preconsuntivo Apr 2015	Preconsuntivo Apr 2016	Var. ass. Apr 2015-2016	Var. % Apr 2015-2016
Addizionale regionale IRPEF	905	932	27	3,0%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	424	448	24	5,7%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore pubblico)	481	484	3	0,6%
Addizionale comunale IRPEF	354	365	11	3,1%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	185	194	9	4,9%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore pubblico)	169	171	2	1,2%
IRAP	916	891	-25	-2,7%
IRAP privata	173	129	-44	-25,4%
IRAP pubblica	743	762	19	2,6%
Imu - Imis (Quota comuni)	56	53	-3	-5,4%
TASI	5	5	0	0,0%
Totale entrate territoriali	2.236	2.246	10	0,4%

SEZIONE III
Compensazioni delle entrate tributarie erariali

Premessa

In questa sezione del bollettino vengono analizzati i dati relativi alle compensazioni operate sulle entrate tributarie erariali e territoriali. Vengono considerate solo le compensazioni di imposta, le agevolazioni fiscali e i crediti di imposta, fruiti con il meccanismo delle compensazioni, vengono classificate nel Bilancio dello Stato come spese.

Compensazioni

Nel periodo le somme utilizzate in compensazione ammontano a 7.216 milioni (+1.561 milioni di euro, pari a +27,6%) di cui: 2.214 milioni di euro (+944 milioni di euro, pari a +74,3%) sono relativi alle imposte dirette, 4.884 milioni di euro (+591 milioni di euro, pari a +13,8%) alle imposte indirette e 118 milioni di euro (+26 milioni di euro, pari a +28,3%) alle entrate degli enti territoriali. La consistente variazione che si riscontra nelle imposte dirette deriva dall'applicazione del D.lgs. n. 175/2014 che determina un incremento delle compensazioni Irpef (circa 824 milioni di euro). Lo stesso D.lgs. spiega anche la variazione nelle compensazioni delle addizionali Irpef regionali e comunali.

Compensazioni (in milioni di euro)	Preconsuntivo Gen-Apr 2015	Preconsuntivo Gen-Apr 2016	Var. ass. Gen-Apr 2015-2016	Var. % Gen-Apr 2015-2016
Irpef	460	1.381	921	200,2%
Ires	290	326	36	12,4%
Imposte Sostitutive	23	17	-6	-26,1%
Altre imposte dirette	497	490	-7	-1,4%
Totale imposte dirette	1.270	2.214	944	74,3%
Iva Lorda	4.293	4.884	591	13,8%
Altre imposte indirette				
Totale imposte indirette	4.293	4.884	591	13,8%
ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE	1	13	12	1200,0%
ADDIZIONALE IRPEF REGIONALE	2	16	14	700,0%
IRAP	89	89		
Totale entrate territoriali	92	118	26	28,3%
Totale compensazioni	5.655	7.216	1.561	27,6%
Compensazioni (in milioni di euro)	Preconsuntivo Apr 2015	Preconsuntivo Apr 2016	Var. ass. Apr 2015-2016	Var. % Apr 2015-2016
Irpef	79	157	78	98,7%
Ires	48	58	10	20,8%
Imposte Sostitutive	11	2	-9	-81,8%
Altre imposte dirette	162	100	-62	-38,3%
Totale imposte dirette	300	317	17	5,7%
Iva Lorda	1.300	1.423	123	9,5%
Altre imposte indirette				
Totale imposte indirette	1.300	1.423	123	9,5%
ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE				
ADDIZIONALE IRPEF REGIONALE				
IRAP	16	20	4	25,0%
Totale entrate territoriali	16	20	4	25,0%
Totale compensazioni	1.616	1.760	144	8,9%

SEZIONE IV ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI: incassi

Incassi totali

Nel periodo gennaio-aprile 2016 le entrate del Bilancio dello Stato hanno registrato incassi per 118.482 milioni di euro (+3.323 milioni di euro, pari a +2,9%). La dinamica degli incassi riflette l'andamento positivo delle imposte dirette (+2,5%) e delle imposte indirette (+3,4%).

Analisi dei flussi di periodo

Imposte dirette

Le imposte dirette, pari a 64.350 milioni di euro, registrano una variazione positiva di 1.544 milioni di euro. Tra le principali imposte dirette, l'**IRPEF** registra incassi per 56.700 milioni di euro (+2.634 milioni di euro, pari a +4,9%) che derivano dalle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore privato per 26.222 milioni di euro (+1.819 milioni di euro, pari a +7,5%), dalle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico per 24.131 milioni di euro (+469 milioni di euro, pari a +2,0%), dalle ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi per 4.088 milioni di euro (+42 milioni di euro, pari a +1,0%). I versamenti in autoliquidazione IRPEF ammontano a 666 milioni di euro (+134 milioni di euro, pari a +25,1%).

L'**IRES**, pari a 1.613 milioni di euro, presenta una diminuzione di 60 milioni di euro (-3,6%). Dall'autoliquidazione IRES derivano 979 milioni di euro (+80 milioni di euro, pari a +9,0%).

Tra le altre imposte dirette si segnalano l'**imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale** pari a 2.718 milioni di euro (-755 milioni di euro, pari a -21,7%), l'**imposta sui redditi da capitale e sulle plusvalenze** che ammonta a 645 milioni di euro (-667 milioni di euro, pari a -50,8%) e l'**imposta sui fondi pensione** che ammonta a 625 milioni di euro (-408 milioni di euro, pari a -39,5%).

Imposte indirette

Le imposte indirette, pari a 54.132 milioni di euro, sono aumentate di 1.780 milioni di euro (+3,4%). L'**IVA** registra un incremento del 13,9% (+4.057 milioni di euro): la componente sugli **scambi interni** cresce di 4.311 milioni di euro (+17,7%) per effetto sia dei 3.047 milioni derivanti dall'IVA versata dalle P.A. c.d. *split payment* (L. n. 190/2014) sia dei 1.573 milioni di euro della quota di gettito dell'acconto IVA di competenza del 2015 riversato all'erario in conto residui nel mese di gennaio 2016. Negativa la variazione della tassazione sulle **importazioni** (-412 milioni di euro, pari a -10,3%).

Negative l'imposta di **bollo** (-1.797 milioni di euro, pari a -44,4%); positive l'**accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi** (oli minerali) (+177 milioni di euro, pari a +2,6%), l'**imposta sull'energia**

elettrica (+163 milioni di euro, pari a +21,5%), **l'accisa sul gas naturale per combustione** (gas metano) (+161 milioni di euro, pari a +20,4%), **gli incassi totali relativi ai giochi** (+453 milioni di euro, pari a +22,7%) e **l'imposta sul consumo dei tabacchi** (+152 milioni di euro, pari a +4,8%).

Analisi dei flussi del mese

Nel mese di aprile 2016 gli incassi totali registrati ammontano a 28.884 milioni di euro (-586 milioni di euro, pari a -2,0%).

Gli incassi relativi alle imposte dirette ammontano a 13.704 milioni di euro (+224 milioni di euro, pari a +1,7%). Le entrate **IRPEF** sono risultate pari a 11.766 milioni di euro (+350 milioni di euro, pari a +3,1%). **L'IRRES** ammonta a 346 milioni di euro (+78 milioni di euro, pari a +29,3%). **L'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale** ammonta a 1.058 milioni di euro (-402 milioni di euro, pari a -27,5%), mentre derivano 91 milioni di euro (+29 milioni di euro, pari a +47,5%) dalle **ritenute sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche**.

Risultano pari a 15.180 milioni di euro (-810 milioni di euro, pari a -5,1%) gli incassi relativi alle imposte indirette. Il gettito dell'**IVA** si attesta a 8.521 milioni di euro (+176 milioni di euro, pari a +2,1%): 7.342 milioni di euro (+238 milioni di euro, pari a +3,3%) derivano dalla componente sugli **scambi interni**, di cui 649 milioni versati dalle P.A. con il meccanismo dello *split payment* (+ 126 milioni di euro), e 891 milioni di euro (-152 milioni di euro, pari a -14,5%) derivano dal prelievo sulle **importazioni**. L'imposta di **bollo** ammonta a 1.252 milioni di euro (-1.636 milioni di euro, pari a -56,6%).

Sintesi del bilancio dello Stato

Incassi (in milioni di euro)	Preconsuntivo Gen-Apr 2015	Preconsuntivo Gen-Apr 2016	Var. ass. Gen-Apr 2015-2016	Var. % Gen-Apr 2015-2016
IRPEF	54.066	56.700	2.634	4,9%
<i>di cui</i>				
Ritenute dipendenti settore pubblico	23.662	24.131	469	2,0%
Ritenute dipendenti settore privato	24.402	26.222	1.819	7,5%
Ritenute lavoratori autonomi	4.046	4.088	42	1,0%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.	444	602	158	35,6%
IRPEF saldo	82	145	63	76,6%
IRPEF acconto	450	521	71	15,7%
IRES	1674	1613	-60	-3,6%
<i>di cui</i>				
IRES saldo	216	230	14	6,6%
IRES acconto	683	749	66	9,7%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.	3.473	2.718	-755	-21,7%
<i>di cui</i>				
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito	245	247	2	0,9%
sost. su interessi e premi di obbligo e titoli di cui al DLgs 239/96	1.785	1.442	-343	-19,2%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	193	293	100	52,0%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	1.312	645	-667	-50,8%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)	32	38	7	22,1%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni	4	2	-2	-48,2%
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione	1.033	625	-408	-39,5%
Altre dirette	1.021	1.715	695	68,1%
Imposte dirette	62.806	64.350	1.544	2,5%
Registro	1.270	1.380	109	8,6%
IVA	29.202	33.258	4.057	13,9%
scambi interni	24.310	28.621	4.311	17,7%
<i>di cui</i>				
vers. da parte di P.A. Split Payment	546	3.047	2.502	
importazioni	4.013	3.601	-412	-10,3%
Bollo	4.046	2.249	-1.797	-44,4%
Assicurazioni	412	368	-45	-10,9%
Tasse e imposte ipotecarie	435	445	10	2,3%
Cano ni di abbonamento radio e TV	1.580	17	-1.562	-98,9%
Concessioni governative	546	433	-113	-20,7%
Tasse automobilistiche	103	106	3	2,7%
Diritti catastali e di scritturato	175	180	5	3,1%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	6.896	7.073	177	2,6%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili	197	191	-6	-3,2%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 51/88, art. 6, c. 7	760	923	163	21,5%
Accisa sul gas naturale per combustione	790	952	161	20,4%
Imposta sul consumo dei tabacchi	3.129	3.280	152	4,8%
Provento del lotto*	385	511	126	32,7%
Proventi delle attività di gioco	116	88	-28	-24,3%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art. 39, c. 13)	1.306	1.648	342	26,2%
Altre indirette	1.004	1.030	26	2,6%
Imposte indirette	52.353	54.132	1.780	3,4%
Totale entrate	115.159	118.482	3.323	2,9%

(*)Gli incassi derivanti dai Proventi del lotto sono al lordo delle vincite

Sintesi del bilancio dello Stato

<i>Incassi</i> (in milioni di euro)	Preconsuntivo Apr 2015	Preconsuntivo Apr 2016	Var. ass. Apr 2015-2016	Var. % Apr 2015-2016
IRPEF	114.16	117.66	350	3,1%
<i>di cui</i>				
Ritenute dipendenti settore pubblico	4.842	4.919	77	1,6%
Ritenute dipendenti settore privato	5.123	5.390	267	5,2%
Ritenute lavoratori autonomi	958	940	-19	-2,0%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.	116	112	-4	-3,5%
IRPEF saldo	17	26	9	51,2%
IRPEF acconto	85	91	6	7,0%
IRES	267	346	78	29,3%
<i>di cui</i>				
IRES saldo	57	45	-12	-21,0%
IRES acconto	94	101	6	6,9%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.	1.460	1.058	-402	-27,5%
<i>di cui</i>				
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito	202	181	-21	-10,4%
sost. su interessi e premi di obblig. e titoli di cui al DLgs 239/96	781	649	-132	-16,9%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	61	91	29	47,5%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	15	6	-9	-57,8%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)	5	4	-1	-18,3%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni	0	0	0	
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione	1	0	-1	-77,0%
Altre dirette	253	432	179	70,7%
Imposte dirette	13.480	13.704	224	1,7%
Registro	313	336	24	7,5%
IVA	8.345	8.521	176	2,1%
scambi interni	7.104	7.342	238	3,3%
<i>di cui</i>				
vers. da parte di P.A. Split Payment	523	649	126	24,1%
importazioni	1.043	891	-152	-14,5%
Bollo	2.888	1.252	-1.636	-56,6%
Assicurazioni	15	15	1	3,5%
Tasse e imposte ipotecarie	115	115	0	
Canoni di abbonamento radio e TV	64	2	-62	-96,4%
Concessioni governative	59	46	-13	-22,0%
Tasse automobilistiche	9	10	1	13,4%
Diritti catastali e di scritturato	44	49	4	9,7%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	2.037	2.097	60	2,9%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili	50	52	2	4,9%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 51/88, art. 6, c. 7	135	200	64	47,5%
Accisa sul gas naturale per combustione	179	383	203	113,3%
Imposta sul consumo dei tabacchi	803	869	66	8,2%
Provento del lotto*	74	143	69	92,2%
Proventi delle attività di gioco	27	17	-9	-35,1%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art. 39, c. 13)	551	767	216	39,2%
Altre indirette	280	304	25	8,8%
Imposte indirette	15.990	15.180	-810	-5,1%
Totale entrate	29.470	28.884	-586	-2,0%

(*)Gli incassi derivanti dai Proventi del lotto sono al lordo delle vincite

Responsabile

Sabatino Alimenti

Redattore

Francesca Nesci

Collaboratori

Luigia Cesare, Salvatore Veraldi



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento delle Finanze
Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali - Ufficio II
Via dei Normanni, 5 - 00184 Roma
Tel. +39 06 93836170/1/2 Fax +39 06 50171830
Internet: <http://www.finanze.it>
E-mail: df.def.segreteria@finanze.it